



LINEE GUIDA per la presentazione di IDEE PROGETTUALI 2020

CHI PUO' PARTECIPARE:

Associazioni, cooperative sociali, istituti comprensivi, ONLUS, enti senza fine di lucro, gruppi informali di giovani e/o adulti

INVIO MODULO PROGETTO:

entro venerdì 27 marzo 2019 – ore 24.00 a protocollo@comunita.valledicembra.tn.it

FINANZIAMENTO:

Al massimo 80% del costo complessivo previsto

INFORMAZIONI:

per qualsiasi chiarimento e per un confronto preliminare sull'idea contattare la Referente Tecnico Organizzativa:

distrettofamiglia@comunita.valledicembra.tn.it

cell. 3479248991 (Whatsapp)

Il Piano Giovani della Valle di Cembra è uno strumento voluto da tutti i Comuni della Valle, coordinati dalla Comunità della Valle di Cembra, **in qualità di ente capofila**, per incentivare e sostenere sul territorio azioni rivolte al mondo giovanile, in particolare quelle organizzate dagli stessi **giovani e ragazzi** che possono utilizzare proprio il Piano Giovani **per concretizzare le loro idee**.

La Provincia Autonoma di Trento e i Comuni vogliono sostenere attraverso i Piani Giovani la capacità progettuale e creativa dei giovani che in questo modo diventano **protagonisti** diretti di attività da loro realmente sentite e che possono migliorare il loro contesto di vita.

Per perseguire questo obiettivo, è stato istituito il **Tavolo del confronto e della proposta**, che raccoglie rappresentanti delle istituzioni e del mondo giovanile: ogni anno il Tavolo promuove un **programma annuale di progetti** che sono proposti e realizzati da giovani oppure da altri soggetti (associazioni, cooperative, istituti comprensivi, ecc.) e che si rivolgono a un target compreso nella fascia 11-30 anni (quindi pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani-adulti).

Il Piano Giovani rappresenta quindi, per i giovani, un'opportunità di sperimentare, di mettersi in gioco con il proprio talento e le proprie passioni a favore della comunità e dell'innovazione sociale.

CHI PUÓ PARTECIPARE AL BANDO:

Potranno presentare “idee-progetto” soggetti operanti sul territorio del Piano Giovani della Valle di Cembra quali:

- associazioni, cooperative sociali, istituti comprensivi, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni ed enti senza fini di lucro;
- gruppi informali di giovani e/o adulti costituitisi allo scopo (che dovranno tuttavia far riferimento ad un'associazione o ad altro soggetto privato, in possesso di codice fiscale).

Idee progettuali proposte da soggetti non operanti sul territorio del Piano Giovani della Valle di Cembra **possono essere ammesse** al finanziamento qualora prevedano una collaborazione effettiva con soggetti aventi sede o operanti in uno dei comuni aderenti.

Nel caso in cui due o più soggetti intendano presentare un progetto congiuntamente, uno di essi dovrà porsi quale soggetto capofila ed ogni rapporto organizzativo, amministrativo e finanziario verrà intrattenuto solamente con esso.

OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE AZIONI PROGETTUALI

Il **Tavolo** vuole in particolare appoggiare **iniziative** in cui adolescenti e giovani si attivano a favore del proprio territorio e delle persone che in questo ci vivono e **progetti** in cui il mondo giovanile si mette in gioco per la propria comunità proponendo attività che vadano a migliorare la realtà che lo circonda.

Il **Tavolo**, come ha specificato all'interno del Piano Strategico Giovani, **vuole inoltre favorire:**

- Imprenditoria giovanile, ponendo le basi per la costituzione futura di un hub imprenditoriale per under 30 in Valle;
- Ricambio generazionale;
- Il viaggio come accrescimento personale e occasione di approfondire tematiche importanti (turismo sostenibile, salvaguardia dell'ambiente conoscenza di realtà simili, associazioni studentesche all'estero, nuove opportunità lavorative);
- Coinvolgimento della fascia 11-16 anni per contrastare lo sradicamento giovanile e far innamorare i ragazzi del piano e della propria Valle;
- Promozione di un evento sovracomunale, possibilmente para-sportivo.

Il **Tavolo** accoglierà quindi con particolare interesse tutti quei progetti che avranno fra i loro obiettivi alcuni degli aspetti qui sopra elencati. Il Tavolo valorizzerà inoltre progetti proposti da:

- ✓ associazioni giovanili;
- ✓ associazioni della sinistra Avisio, assenti negli scorsi anni;
- ✓ due o più associazioni (meglio se su sponde opposte della Valle), per favorire la collaborazione.

Altri ASPETTI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE nella stesura del progetto sono:

Contesto e bisogni. Le varie progettualità dovranno far riferimento a un preciso contesto e a dei bisogni specifici che vengono individuati e ai quali si cerca di dare concrete risposte.

Progettualità e innovazione. Gli interventi proposti devono consistere in PROGETTI (non servizi o prestazioni). Non potranno, pertanto, esser ammessi al finanziamento progetti che siano solo la ripetizione o la ri-edizione di interventi precedenti, né l'attività ordinaria di associazioni, enti o comuni. Un progetto può rappresentare tuttavia l'evoluzione significativa di un intervento già realizzato, se contiene elementi innovativi a livello contenutistico o se, a livello gestionale, c'è una responsabilizzazione dei giovani, attraverso una loro partecipazione attiva nelle fasi di organizzazione e gestione.

Collaborazione fra più realtà. I soggetti che propongono l'iniziativa dovrebbero cercare di collaborare e coinvolgere per la sua programmazione e gestione, più realtà presenti sul territorio, di modo che questa sia condivisa fra più associazioni, organizzazioni, gruppi informali, enti, ecc.

Sovracomunalità. Va ricercata per quanto possibile, la collaborazione tra soggetti di ambiti territoriali diversi e i progetti proposti dovrebbero essere aperti a tutto il territorio del Piano Giovani

Fruibilità. Le iniziative devono essere realmente fruibili ossia essere pubbliche, aperte a tutti, rivolte a tutte le sensibilità: non devono quindi essere autoreferenziali e/o limitate a piccole cerchie pre-esistenti e/o prevedere vincoli/competenze specifiche per potervi partecipare.

Esperienze di viaggio. Si possono proporre solo viaggi preceduti da uno specifico percorso formativo e che possono riguardare, da una parte le visite a importanti istituzioni pubbliche nazionali ed europee, e dall'altra essere a corollario, quindi non rappresentare il fine, di un progetto con una visita sul campo per approfondire la specifica tematica. Le esperienze di viaggio devono essere seguite dalla restituzione al territorio del vissuto dei partecipanti.

Chiarezza e coerenza nella descrizione delle attività e degli obiettivi e nella definizione dei risultati attesi.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per essere ammissibili i progetti devono ricadere secondo criteri già individuati dalla Provincia. In più ogni progetto dovrà essere coerente con gli assi prioritari, obiettivi, risultati descritti nel PSG e riassunti in precedenza.

In fase di valutazione dei progetti presentati, **verrà stabilito un punteggio** per ciascuno dei seguenti criteri:

1. Protagonismo giovanile (0-4 punti);
2. Coerenza con gli obiettivi stabiliti (0-4);
3. Sovracomunalità, collaborazioni con altre associazioni (0-5);
4. Qualità, originalità e innovazione, rilevanza sociale (0-5);
5. Numero giovani coinvolti (0-3);
6. Aspetto economico – sponsor privati – autofinanziamento – rapporto spese benefici (0-4);
7. Ricaduta e visibilità sul territorio (0-3);
8. Continuità nel tempo, prospettive di crescita per il futuro (0-2).

Per garantire una certa qualità il progetto deve raggiungere il punteggio di 21 su 30 punti pena l'esclusione.

SPESE AMMISSIBILI E FINANZIAMENTO

Spese ammissibili

Sono ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di pagamento, quali ad esempio:

- le spese per affitto spazi, noleggio beni, acquisto materiali usurabili, compensi e rimborsi spese, pubblicità e promozione, viaggi e spostamenti, vitto e alloggio dei partecipanti attivi, tasse, SIAE, IVA (qualora sia un costo per il soggetto responsabile del progetto);
- le valorizzazioni di attività di volontariato, nella misura massima del 10% della spesa ammessa della singola azione progettuale e comunque fino ad un importo massimo di euro 500,00;
- le spese di gestione inerenti: organizzazione, coordinamento e personale dipendente del soggetto responsabile del progetto, nella misura massima complessiva per progetto del 30% del valore della singola azione progettuale, qualora la spesa sia supportata da giustificativi direttamente riconducibili alla spesa stessa ed espressamente riferibili e imputabili al progetto.

Spese non ammissibili

Non sono invece ammissibili le spese relative a:

- ✓ valorizzazioni di beni (es. mezzi – macchinari – sale);
- ✓ acquisti di beni durevoli, eccetto beni di modico valore, funzionali all'attività di progetto, nella misura ritenuta adeguata dall'ente capofila e comunque di valore non superiore a euro 300,00;
- ✓ spese non chiaramente identificate (es. varie o imprevisti);
- ✓ interessi passivi;
- ✓ spese amministrative e fiscali.

Finanziamento

Il Piano Giovani finanzia annualmente al massimo **l'80% del costo complessivo** previsto per la realizzazione dell'iniziativa.

I costi residui devono essere sostenuti dalle realtà coinvolte tramite risorse proprie o contributi di terzi.

Il finanziamento sarà concesso a conclusione del progetto, sulla base della presentazione alla Comunità della Valle di Cembra del modulo per la liquidazione del contributo, corredato dal modulo di rendicontazione del progetto e da tutta la documentazione richiesta dalla Referente tecnico- organizzativa e dal Referente Amministrativo.

Su richiesta del soggetto responsabile del progetto e successivamente all'avvenuta ammissione al finanziamento del progetto, **potranno essere concesse anticipazioni** rispetto al contributo spettante, nel limite massimo del 50% (elevato a 70% per casi eccezionali e motivati). In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto dovranno essere restituite le somme eccedenti.

Qualora in sede di rendicontazione la spesa riportata risultasse essere inferiore a quanto indicato nel preventivo, l'importo del contributo sarà rideterminato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta.

Tutti i costi del progetto, al fine della relativa rendicontazione, **dovranno essere documentati con giustificativi di spesa** (questa regola vale anche per le spese di gestione, organizzazione, amministrazione, nonché per le spese di cancelleria, telefono, bolli, ecc.).

Si ricorda che saranno ammesse solo le spese sostenute dopo la formale ammissione del progetto al finanziamento da parte della Comunità di Valle.

La formulazione dei preventivi si dovrà fare in un'ottica di **sobrietà dei costi** e tenendo conto delle spese che effettivamente e realisticamente dovranno essere sostenute, **evitando eccessi di quantificazione**.

Si raccomanda di attivare **le necessarie coperture assicurative**, se non già attive, per le varie attività previste nel progetto per il quale si chiede finanziamento.

Qualora si intenda effettuare una spesa e/o un'attività non prevista nella scheda progetto o incrementare in modo significativo l'importo preventivato in una voce di spesa, è necessario comunicarne tempestivamente l'intenzione alla Referente tecnico-organizzativa che – in collaborazione con la comunità della Valle di Cembra e la Provincia – valuterà il caso e darà una risposta.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SCADENZE

La **realizzazione delle azioni progettuali** è prevista indicativamente dall'inizio mese di maggio 2020 (a seguito comunque della conclusione dell'iter burocratico di approvazione da parte della Comunità della Valle di Cembra) e deve concludersi entro il **31.12.2020**.

Le azioni progettuali possono anche avere uno **sviluppo pluriennale**: in questo caso si deve presentare un piano finanziario e di attività specifico per ogni singola annualità.

Rendicontazione dei progetti. Concluso il progetto, il soggetto attuatore deve presentare la rendicontazione finale **entro 60 giorni dalla fine delle attività** e comunque non oltre il 31 gennaio 2021, utilizzando l'apposita modulistica (fornita dalla Referente tecnico-organizzativa) corredandola di tutta la documentazione necessaria per comprovare le spese sostenute.

I progetti che si sviluppano nell'arco di più anni, vanno **rendicontanti anno per anno**.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SCADENZE

FASE 1 – Condivisione dell'idea (marzo 2020)

I soggetti proponenti condivideranno la propria idea con la Referente tecnico-organizzativa e abbozzeranno la scheda di presentazione del progetto.

FASE 2 – Invio scheda progetto definitiva (entro venerdì 27 marzo 2020)

I soggetti proponenti, in collaborazione con la Referente tecnico-organizzativa, compileranno la scheda DEFINITIVA di presentazione del progetto, in cui si dovrà dettagliare l'azione progettuale in tutti i suoi aspetti. La scheda progetto definitiva andrà consegnata a mano alla Comunità della Valle di Cembra oppure inviata via mail da parte dei proponenti all'indirizzo protocollo@comunita.valledicembra.tn.it

FASE 3 – Presentazione e valutazione progetti (prima metà aprile 2020)

I referenti del Piano giovani condivideranno i progetti raccolti con la referente della provincia ed effettueranno un'analisi preliminare in merito all'ammissibilità dei progetti presentati. I progetti ammessi saranno presentati dai proponenti al Tavolo, che procederà quindi a valutare, approvare e ammettere al finanziamento i progetti.

FASE 4 – Avvio e realizzazione del progetto (maggio/dicembre 2020).

La garanzia del finanziamento dell'azione proposta si avrà successivamente all'approvazione dei progetti da parte della Comunità della Valle di Cembra che provvederà a comunicare l'esito ai soggetti attuatori. Il soggetto attuatore sarà tenuto a comunicare la data effettiva di inizio del progetto.

FASE 5 – Confronto finale sul progetto (dicembre 2020/gennaio 2021)

Il soggetto attuatore sarà tenuto a incontrare i componenti del Tavolo una volta concluso il progetto, per confrontarsi sull'esito dell'iniziativa e a partecipare attivamente agli eventi denominati #PGZday e organizzati con cadenza biennale dal Piano Giovani della Valle di Cembra per la promozione dello stesso.

MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEI PROGETTI

Sarà cura della Referente tecnico-organizzativa e dei componenti del "Tavolo del confronto e della proposta" contattare periodicamente i referenti dei progetti, al fine di attuare una costante azione di monitoraggio sull'andamento complessivo degli stessi. A tal fine il soggetto attuatore sarà tenuto **a comunicare il calendario degli incontri del progetto** (luogo, data, orario) con adeguato preavviso, alla Referente tecnico-organizzativa.